



Con la pubblicazione della Direttiva Case Green nei mesi scorsi, un dubbio era rimasto: la norma prevede l'interruzione di tutti gli incentivi all'installazione di "caldaie autonome funzionanti a combustibili fossili" a partire dal 1° gennaio 2025, ma è assente la definizione precisa di queste apparecchiature.

Alcune indiscrezioni parlavano di esenzioni da questo divieto per le caldaie funzionanti a biogas e per quelle predisposte al funzionamento con miscela di idrogeno, le cosiddette Hydrogen Ready, ma la stesura delle linee guida è stata demandata alla Commissione Europea.

Ed ecco che in questi giorni emerge una sorpresa dalla prima bozza di queste linee guida: **le caldaie saranno incentivate soltanto se, attraverso la rete, arriverà al momento dell'installazione almeno il 51% di combustibili rinnovabili**, come il biogas.

Se questo dovesse essere confermato, **dal 1° gennaio 2025 sarebbero totalmente cancellati Bonus Casa o Ecobonus per tutte le caldaie**, anche quelle predisposte per funzionare con Idrogeno, in quanto le reti di distribuzione attualmente trasportano quantità minime di biometano e quantità ancor più basse di idrogeno e soltanto in alcune aree sperimentali.

Il traguardo di lungo periodo per l'Italia è arrivare a una quota del 10%, comunque lontanissima dal 51% richiesto da queste linee guida.

È importante sottolineare quanto questa bozza sia ancora da confermare: nelle prossime settimane si giocherà una partita fondamentale..